

Università degli Studi di Cagliari

Settimana di visita istituzionale 3-6 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Chimiche, LM-54, sede Cagliari

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Nella progettazione e revisione dei corsi di studio, si tiene conto sia delle esigenze del mercato del lavoro sia delle potenzialità di crescita dei profili professionali. Si mira inoltre a sviluppare competenze trasversali, utili in diversi ambiti lavorativi e fondamentali anche per proseguire negli studi successivi, come i Dottorati di Ricerca. L'obiettivo finale è offrire una formazione che favorisca l'inserimento occupazionale dei laureati a breve o a più lungo termine. La progettazione del corso si basa su criteri sistematici che tengono conto delle prospettive in termini di figure professionali e di proseguimento degli studi, degli obiettivi di apprendimento, della significatività della domanda di formazione, delle prospettive occupazionali, del contesto culturale, delle risorse disponibili.

Nel contesto delle attività di riesame e revisione dell'offerta formativa, il Consiglio di Interclasse (CIC) in Chimica e Scienze Chimiche ha convocato il Comitato di Indirizzo in data 10/10/2024, con la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro, dei docenti del CdS e dei rappresentanti degli studenti. In tale occasione sono stati presentati e discussi l'andamento delle iscrizioni al CdS, i dati occupazionali dei laureati e l'attuale offerta formativa della LM-54, in vista del processo di riesame e della possibile revisione dell'ordinamento. Dal confronto con le parti interessate sono emersi anche altri suggerimenti, tra cui: una maggiore flessibilità del piano di studi, con l'aumento degli insegnamenti opzionali e la possibilità di inserimento di corsi da SSD affini; l'attivazione di seminari orientativi sul mondo del lavoro; la necessità di coinvolgere esperti esterni tramite seminari, contratti gratuiti o cicli di lezioni tematici; il rafforzamento dell'orientamento in ingresso e in itinere, per favorire una iscrizione consapevole alla LM-54. È stato inoltre suggerito di integrare l'offerta formativa con contenuti correlati ai diversi aspetti della sostenibilità ambientale, maggiormente in linea con le esigenze dei settori produttivi. Tra i temi indicati come prioritari vi sono: la sicurezza sul lavoro, la normativa ambientale, il monitoraggio ambientale e la gestione dei rifiuti. Inoltre, gli studenti, per il tramite del loro rappresentante, hanno segnalato delle difficoltà con il tirocinio esterno per problematiche legate a difficoltà logistiche e di organizzazione personale. A seguito dei suggerimenti e delle segnalazioni dei componenti del CI, il CdS sta valutando la rimodulazione della durata del tirocinio formativo, l'integrazione di contenuti professionalizzanti e ambientali nei percorsi formativi della LM-54, la revisione del piano di studi per garantire una maggiore flessibilità, e la pianificazione di attività di orientamento strutturate e continuative tra L-27 e LM-54 (filiera formativa) insieme con la promozione di eventi di job placement (es. Job Day) e collaborazione attiva con il mondo produttivo.

La [composizione del Comitato di Indirizzo](#) risulta adeguata sia in termini di numerosità che di rappresentatività delle parti interessate. Ne fanno parte esponenti provenienti da ambiti diversificati, tra cui:

- il mondo dell'industria e delle imprese,
- il settore della scuola,
- enti pubblici a livello regionale e nazionale (es. agenzie ambientali, enti territoriali),
- centri e istituti di ricerca.

Tale eterogeneità garantisce una visione ampia e articolata delle esigenze del mondo del lavoro e della società, a beneficio della progettazione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa.

Tuttavia, si rileva l'assenza di una componente internazionale. In considerazione della crescente importanza dell'internazionalizzazione nei percorsi universitari, si ritiene auspicabile l'inserimento nel CI di un rappresentante di enti, università o aziende con forte vocazione internazionale, al fine di arricchire ulteriormente il confronto e supportare l'allineamento del CdS con standard formativi europei e globali.

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione congiunta NVA/PQA del 22 settembre 2022, ha raccomandato di consultare regolarmente il Comitato di Indirizzo e di darne evidenza nei documenti del CdS. Il CdS, consapevole di non aver riunito il CI con scadenze adeguate, si è impegnato a convocare le riunioni con cadenza almeno annuale.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Corso di Studio, sono organizzati incontri con gli studenti, promossi sia su iniziativa della Coordinatrice sia su richiesta degli stessi studenti. Questi momenti di confronto, sebbene spesso informali,

rappresentano un'importante occasione di dialogo diretto tra docenti e studenti, in cui vengono raccolti suggerimenti, segnalate criticità e condivise proposte di miglioramento. Il confronto aperto consente di intercettare in modo tempestivo eventuali esigenze emergenti, contribuendo a orientare le azioni correttive e a rendere il CdS più rispondente alle aspettative degli studenti. Gli esiti di tali incontri sono riassunti dalla Coordinatrice durante le riunioni del Consiglio Interclasse.

Punti di Forza:

- La composizione del Comitato di Indirizzo risulta adeguata in termini di numerosità e rappresentatività delle parti interessate. Ne fanno parte esponenti provenienti da ambiti diversificati, tra cui: Il mondo dell'industria e delle imprese; Il settore della scuola; Enti pubblici a livello regionale e nazionale (come agenzie ambientali ed enti territoriali); Centri e istituti di ricerca. Tale eterogeneità è intesa a garantire una visione ampia e articolata delle esigenze del mondo del lavoro e della società, a beneficio della progettazione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa.
- La consultazione delle parti interessate è stata attuata tramite la convocazione del Comitato di Indirizzo (ottobre 2024), la cui composizione risulta ampia e rappresentativa (industria, scuola, enti pubblici, centri di ricerca). Ciò costituisce un aspetto di valore perché garantisce un confronto articolato e un aggiornamento coerente dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro e del territorio. La discussione in seno al CI ha prodotto indicazioni concrete.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i rilievi da parte del NdV del 2022, la consultazione delle parti sociali è ripresa solo recentemente ed è avvenuta con irregolarità nel corso degli anni così come la redazione del riesame ciclico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di intensificare i rapporti con il comitato di indirizzo con cadenza almeno annuale.

Documenti chiave

- **Titolo:**1- SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b
File:[1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf](#)
- **Titolo:**2-Audit congiunto NVA/PQA 2022
Descrizione:verbale dell'audit del CdS da parte del NVA e del PQA tenutosi il 21 settembre 2022
Dettagli:Intero documento
File:[2_Verbale_Audit_NVA-PQA_21_9_22_con allegato.pdf](#)
- **Titolo:**3-RRC LM-54 Scienze Chimiche 2024
Descrizione:Rapporto Riesame Ciclico 2024
Dettagli:Intero documento
File:[3_Rapporto_Riesame_Ciclico_del_CdS_LM54_2024.pdf](#)
- **Titolo:**4-Dati AlmaLaurea 2024
Descrizione:Esiti occupazionali dei laureati 2024
Dettagli:Intero documento
File:[4_Dati_AlmaLaurea_LM-54_2024.pdf](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**5-Verbale CI 10/10/2024

Descrizione:Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo

Dettagli:Tutti i punti all'ordine del giorno

File:5_Verbale Comitato di Indirizzo_10.10.2024.pdf

- **Titolo:**6-Verbale CIC 24/10/2024

Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Interclasse di Scienze chimiche

Dettagli:pagina 5, punto 3b

File:6_Verbale CIC 24.10.2024.pdf.pdf

- **Titolo:**6-Verbale CIC 24/10/2024

Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Interclasse di Scienze chimiche

Dettagli:pagina 5, punto 3b

File:7_Verbale CIC 15.05.2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame, 23.10.2025 ore 14.00 - 15.00, come da Programma di visita

Descrizione:Dall'incontro con la coordinatrice ed il gruppo AQ alla domanda di come è stato istituito il corso e come sono state avviate le consultazioni con le parti sociali, la coordinatrice riferisce che il Cds è stato fondato nel 2009 come trasformazione della precedente laurea specialistica. La creazione si è avvalsa della consultazione delle parti sociali per creare una laurea indirizzata al mondo del lavoro. Nel 2015 sono stati introdotti 2 percorsi, uno di chimica ambientale e uno di scienze dei materiali. Nel 2019 sulla base degli input delle parti sociali è stato istituito il tirocinio formativo per favorire l'inserimento degli studenti in aziende del territorio. Nel 2026 verrà fatta una modifica di ordinamento per rimodulare la durata del tirocinio che al momento sta causando delle problematiche e ci si avvalerà della consultazione del CI.

Dettagli:

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

L'obiettivo formativo principale della LM in Scienze Chimiche è quello di formare figure professionali con una solida formazione di base e competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali della chimica, al fine di garantire l'inserimento nel mondo del lavoro in tutti i contesti previsti per la figura professionale.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono formulati in coerenza con i profili culturali e professionali previsti in uscita, e articolati per aree di apprendimento, come indicato in SUA-CdS, quadri A2a e A2b. Tale coerenza è oggetto di discussione nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e con il Comitato di Indirizzo, al fine di garantire un costante aggiornamento dei profili e una piena aderenza alle esigenze della figura professionale del laureato in Scienze Chimiche.

Nel corso dell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo sono emerse alcune osservazioni e suggerimenti (vedi 1.1). Il CIC sta valutando una serie di interventi volti al potenziamento dell'offerta formativa e del supporto agli studenti, tra cui: l'ampliamento dei contenuti didattici, una maggiore flessibilità del piano di studi, l'introduzione di insegnamenti opzionali e di corsi appartenenti a SSD affini, l'attivazione di seminari orientativi sul mondo del lavoro, il coinvolgimento di esperti esterni mediante seminari, contratti gratuiti o cicli di lezioni tematiche, nonché il rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, al fine di favorire un'iscrizione consapevole al percorso magistrale LM-54. Tali azioni sono in accordo con il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, per quanto riguarda sia la Linea Strategica Didattica e Servizi alle studentesse e agli studenti: punto D.1 (miglioramento dell'attrattività del CdS) e punto D.3 (rafforzamento delle competenze trasversali) che la Linea Strategica Terza Missione e Attività Assistenziale: punto TM.2 (potenziamento dell'orientamento in uscita e dei legami con le imprese).

Durante l'audizione del CdS Scienze Chimiche (LM-54) con NVA/PQA del 21 settembre 2022 era stata portata all'attenzione del Consiglio la mancanza della matrice di tuning. In seguito, durante la redazione di tale matrice sono emerse delle differenze tra quanto riportato negli obiettivi dei singoli insegnamenti e quanto invece riportato in SUA nei quadri A2.a, A4.b.1, A4.b2, A4.c. Si è reso quindi necessario aggiornare le informazioni ivi contenute e i relativi quadri della SUA-CdS. La matrice, infatti, rappresenta un incrocio tra le attività didattiche e le competenze richieste, insieme alle capacità di apprendimento e conoscenze previste attraverso i descrittori di Dublino. Tale strumento è stato creato per evidenziare la coerenza tra gli insegnamenti impartiti e i profili professionali che si intendono formare. La matrice di tuning revisionata e aggiornata è stata discussa e approvata nella sua versione definitiva nella riunione del CIC del 15 maggio 2025.

Il file contiene una panoramica dettagliata delle competenze che uno studente sviluppa durante il corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche (classe LM-54), mappate rispetto agli insegnamenti proposti. Lo studente affronta insegnamenti fondamentali, opzionali e laboratori che spaziano tra i diversi ambiti della chimica: chimica-fisica, organica, inorganica, analitica, ambientale e industriale. Lo studente acquisisce padronanza teorica e pratica nella caratterizzazione dei materiali, nella progettazione e analisi di composti, nell'uso di tecniche strumentali e nell'applicazione di modelli computazionali per lo studio molecolare, nella comprensione dei meccanismi chimici e nella capacità di interpretazione di dati complessi. Particolare attenzione è data alla capacità di giudizio autonomo, all'organizzazione del lavoro sperimentale, alla valutazione critica delle tecniche analitiche e alla gestione delle problematiche ambientali. Le abilità comunicative giocano un ruolo importante, con l'obiettivo di formare studenti capaci di presentare argomenti scientifici sia in italiano che in inglese, e di coordinare gruppi multidisciplinari. Infine, il corso punta a rendere gli studenti autonomi nell'apprendimento e capaci di adattarsi ai cambiamenti, fornendo loro gli strumenti per continuare gli studi, affrontare nuovi contesti professionali e svolgere ruoli di responsabilità.

Punti di Forza:

- La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Le possibilità di sbocco professionale indicate risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e con i risultati di apprendimento attesi
- Il CdS presenta una chiara articolazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento, coerenti con i profili in uscita. Le quattro aree di apprendimento garantiscono un percorso formativo che copre tutti gli ambiti della chimica. La possibilità di scegliere tra due percorsi tematici (Chimica Ambientale e Sostenibile o Chimica dei Materiali) incrementa la flessibilità e la personalizzazione del curriculum. La pubblicazione della Matrice di Tuning assicura trasparenza e dimostra l'attenzione del CdS ai processi di qualità.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadro A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b2, A4.c
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**2-Verbale CI 10/10/2024
Descrizione:Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo
Dettagli:Tutti i punti all'Ordine del giorno
File:2_Verbale Comitato di Indirizzo_2024_10_10.pdf
 - **Titolo:**3-Verbale CIC del 24/7/2024
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio Interclasse del 24/7/2024
Dettagli:Pagina 4, punto 3b inizio della redazione della matrice di tuning
File:3_Verbale CIC 24.07.2024.pdf
 - **Titolo:**4-Matrice di Tuning LM-54 Scienze Chimiche 2025
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:Intero documento
File:4_MatriceTuning_LM-54 2025.pdf
 - **Titolo:**5-Verbale CIC del 15/5/2025
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio Interclasse del 15/5/2025
Dettagli:Pagina 9, punto 4e Approvazione matrice di tuning
File:5_Verbale CIC 15.05.2025.pdf
-

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Nel complesso, il progetto formativo dimostra una solida coerenza con gli obiettivi dichiarati, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari che gli approcci metodologici adottati nei percorsi di apprendimento. Questa coerenza si riflette nei profili culturali e professionali che il corso intende formare, così come nelle conoscenze e competenze — sia specifiche che trasversali — che si propone di sviluppare.

Il [percorso formativo](#) del Corso di Studio offre la possibilità di definire, attraverso la scelta dei 6 CFU caratterizzanti opzionali, due principali indirizzi tematici: uno orientato alla Chimica Ambientale ed Ecosostenibile, mediante l'insegnamento di Chimica Analitica Ambientale; l'altro focalizzato sulla Chimica dei Materiali, attraverso l'insegnamento di Chimica Analitica Avanzata: Tecniche Combinate. Questi percorsi tematici sono una guida per la costruzione del piano di studi, ma non risultano vincolanti né rigidamente strutturati. Lo studente, infatti, conserva piena libertà nella selezione degli insegnamenti affini e integrativi opzionali riportati nella Tabella B del [percorso formativo](#), dai quali è possibile acquisire fino a 12 CFU, personalizzando ulteriormente il proprio percorso formativo in funzione degli interessi personali e degli obiettivi professionali. Gli studenti del CdS devono inoltre acquisire 8 CFU a libera scelta; tali attività possono essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo. Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il CIC approva all'inizio di ciascun anno accademico l'elenco di [insegnamenti/attività formative valutati coerenti con il percorso formativo del CdS](#), consultabile nel sito web. L'aspetto transdisciplinare e multidisciplinare dell'offerta formativa è assicurato dalla possibilità per gli studenti di acquisire i CFU a libera scelta, o assegnati ad altre attività formative, mediante la frequenza di insegnamenti relativi a settori disciplinari non di area chimica, e/o mediante la partecipazione [a seminari in presenza, webinar, cicli di lezioni e corsi di formazione esterni al CdS](#).

L'elenco di attività non è né esaustivo né vincolante. Qualora uno studente individui in altri CdS, uno o più insegnamenti di interesse non presenti nell'elenco, deve chiedere alla [Referente Piani di Studio](#) del CdS di Chimica e Scienze Chimiche il parere sulla coerenza degli insegnamenti indicati, in caso di parere positivo l'istanza viene portata al CIC per la sua approvazione.

Nel [Regolamento Didattico del Corso di Studio](#) sono riportate in maniera chiara e dettagliata sia la struttura complessiva del percorso formativo, sia l'articolazione delle attività formative in termini di ore/CFU per ciascuna attività formativa.

Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle [pagine web del CdS](#) e dell'[Ateneo](#).

Dalle osservazioni sollevate durante l'ultima riunione del Comitato di Indirizzo, è emersa la richiesta di un'integrazione dell'offerta formativa con ulteriori contenuti specifici orientati al contesto industriale, produttivo e dei servizi. In particolare, è stata sottolineata l'esigenza di rafforzare la preparazione degli studenti su aspetti applicativi e professionali di immediato interesse per il mercato del lavoro, quali: i) la gestione dei rifiuti; ii) la conoscenza del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006); iii) le procedure di rilascio delle certificazioni ambientali; iv) le tecniche di monitoraggio ambientale; v) i trattamenti di bonifica, sia dal punto di vista progettuale sia operativo.

In risposta a queste osservazioni, il CdS ha parzialmente potenziato e introdotto contenuti formativi specifici sulle fonti energetiche rinnovabili (Materiali e Processi per l'energia sostenibile: offerto per la L-27 in Chimica ma fruibile anche per gli studenti della LM-54), sui processi di bonifica ambientale e di chimica verde, non solo attraverso la scelta di insegnamenti offerti direttamente dal CdS ma anche da altri.

Restano da approfondire maggiormente i contenuti relativi all'analisi del ciclo di vita (LCA) nonché alla chimica e sostenibilità in ambito agroalimentare.

Nel corso di una riunione informale tra docenti e studenti della LM-54, i cui contenuti sono stati successivamente illustrati e discussi nella seduta del Consiglio Interclasse del 18/01/2023, è emersa l'esigenza, da parte degli studenti, di rafforzare le attività di laboratorio, dedicando un maggiore numero di ore alla formazione pratica, con particolare attenzione all'utilizzo sia di strumentazione avanzata che degli strumenti più utilizzati negli attuali laboratori chimici.

A tale proposito, il CdS ha aumentato il numero di crediti acquisibili attraverso attività laboratoriali a scelta (da 4 a 6 CFU) e ha introdotto dei corsi specifici finalizzati all'apprendimento dell'uso di strumentazioni avanzate, quali NMR, SAXS, DLS, SLS, ELS, QCM,

spettrometri di massa e stampanti 3D. Inoltre, il CdS, a partire dall'anno 2022, ha adottato la politica di incrementare le risorse economiche destinate all'acquisto di nuove attrezzature per i laboratori didattici, che ha portato ad acquisire nuovi strumenti, quali spettrofotometro FT-IR, cromatografo liquido ad alte prestazioni (HPLC), polarimetro, gascromatografo, tensiometro/misuratore di angolo di contatto e titolatore automatico per misure potenziometriche.

Negli ultimi anni, alcuni docenti hanno proposto l'introduzione di insegnamenti erogati in lingua inglese all'interno dell'offerta formativa. Il Consiglio Interclasse, pur riconoscendo il ruolo fondamentale della lingua inglese nei contesti scientifici e professionali, ha valutato con attenzione anche le difficoltà oggettive espresse dagli studenti nell'affrontare attività didattiche interamente in lingua straniera. In considerazione di ciò, si è scelto di adottare un approccio graduale, invitando i docenti interessati a proporre insegnamenti opzionali in lingua inglese, in modo da ampliare l'offerta formativa senza introdurre elementi di criticità per la didattica obbligatoria. Si evidenzia, inoltre, che la quasi totalità del materiale didattico fornito agli studenti della LM-54 — incluse le presentazioni proiettate a lezione — è già oggi integrato con contenuti in lingua inglese, a supporto dello sviluppo delle competenze linguistiche settoriali e della preparazione a contesti internazionali, accademici e lavorativi.

Il materiale didattico relativo agli insegnamenti viene generalmente messo a disposizione attraverso il canale Teams, nelle classi virtuali gestite dai singoli docenti, oppure tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo. L'utilizzo di quest'ultima rimane a discrezione dei docenti, in quanto il Corso di Studio non ha mai stabilito una modalità condivisa per la diffusione dei materiali. Ogni docente è responsabile dell'aggiornamento costante e della corretta divulgazione dei contenuti didattici. I testi di riferimento consigliati sono indicati all'interno delle schede programma di ciascun insegnamento e sono disponibili o presso la biblioteca del Distretto Biomedico-Scientifico o direttamente presso i singoli docenti.

Punti di Forza:

- La coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (RAA) e le unità didattiche (insegnamenti, tirocini, internato) è verificata formalmente mediante la Matrice di Tuning (o matrice delle corrispondenze).
- L'offerta formativa è diversificata e permette agli studenti di delineare percorsi tematici, sebbene non vincolanti, orientati verso la Chimica Ambientale e Sostenibile o la Chimica dei Materiali. Si sottolinea l'intenzione del CdS di inserire insegnamenti etichettati CHEM01/B anche se attualmente non presenti.
- Anche se manca una procedura condivisa per la diffusione di materiali, gli studenti li trovano facilmente accessibili ed adeguati.

Aree di miglioramento:

- Nel regolamento didattico a fronte di una chiara descrizione dell'articolazione ore/CFU per le lezioni frontali (Didattica Erogativa - DE) descritta come 1 CFU corrispondente a 8 ore di lezione frontale e un residuo per studio individuale suddiviso in 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale), non si riscontra una chiara evidenza della specificazione dell'apprendimento autonomo guidato.
- Manca una modalità condivisa e comune per la diffusione dei materiali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire una modalità di diffusione dei materiali didattici condivisa e comune a tutti i docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche

Descrizione: Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26

Dettagli: Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

File: 1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf

- **Titolo:** 2-Percorso formativo 2025/2026

Descrizione: Percorso formativo del corso LM-54 2025/2026

Dettagli: Intero documento

File:2_PERCORSO_FORMATIVO_LM-54_Sienze Chimiche_2025-2026.pdf

- **Titolo:**3-Regolamento Didattico 2025/2026

Descrizione:Tipologia delle attività didattiche e Percorso formativo

Dettagli:Pagina 8 e 9 Artt. 5 e 6 del documento e allegato 1

File:3_Regolamento_Didattico_25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4-Verbale CIC 18/01/2023

Descrizione:Verbale del Consiglio Interclasse di Chimica e Scienze Chimiche

Dettagli:Pagina 3, Punto 2. Problematiche riscontrate dagli studenti

File:4_Verbale CIC_18.01.2023.pdf

- **Titolo:**5-Verbale CI 10/10/2024

Descrizione:Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo

Dettagli:Tutti i punti all'Ordine del Giorno

File:5_Verbale Comitato di Indirizzo_10.10.2024.pdf

- **Titolo:**6-Schede programmi insegnamenti 2024

Descrizione:Schede programmi insegnamenti sia in italiano che in inglese

Dettagli:Intero documento

File:6_Schede programmi insegnamenti_60-69_IT_EN 2024.pdf

- **Titolo:**7-Verbale CIC 1/6/2023

Descrizione:Verbale del Consiglio Interclasse di Chimica e Scienze Chimiche

Dettagli:Pagine 9 e 10 Relazione Commissione Didattica

File:7_Verbale CIC9_01.06.2023.pdf.pdf

- **Titolo:**8-Verbale CIC 22/4/2022

Descrizione:Verbale del Consiglio Interclasse di Chimica e Scienze Chimiche

Dettagli:Pagine 6 e 7, punto 3b del verbale

File:8_Verbale CIC7_22.04.2022.pdf.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame, 23.10.2025 ore 14.00 - 15.00, come da Programma di visita

Descrizione:1.3.2 nell'incontro del 16/10 con coordinatrice ed AQ viene riferito che questa suddivisione delle ore per credito sono più strutturate nelle triennali dove c'è una maggiore esigenza di avere dei tutoraggi didattici e quindi di assistere anche lo studente con ulteriori esercitazioni pratiche, mentre nella magistrale difficilmente vengono attivati dei tutoraggi per cui la corrispondenza corretta ore CFU è di 8 ore in aula e 25 per rielaborazione personale a casa. Questo avviene perché le risorse economiche per i tutorati sono maggiormente indirizzate alla triennale.

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro del 23.10.2025 con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame, e Incontro con gli studenti, come da Programma di visita

Descrizione:1.3.5 La coordinatrice riferisce che i materiali sono sempre disponibili su TEAMS, gli studenti che i materiali vengono comunicati a lezione e disponibili nella pagina personale del docente. In ogni caso risultano accessibili.

Dettagli:

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono illustrati nelle schede degli insegnamenti pubblicati annualmente nella sezione ESSE3 di Ateneo e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle [pagine web del CdS](#). Le modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti sono illustrate nel regolamento didattico, reperibile nel sito web del CdS, e nelle schede dei singoli insegnamenti reperibili nella sezione ESSE3 dell'Ateneo. Le modalità di verifica sono comunicate e illustrate agli studenti all'inizio delle lezioni (patto d'aula).

L'accertamento che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive viene effettuato sulla base dei risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS), delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ed anche consultando direttamente le parti interessate. La Commissione paritetica segnala che, in rari casi, le modalità di valutazione delle prove d'esame non sono sufficientemente chiarite nelle schede degli insegnamenti consultabili su ESSE3. Per alcuni insegnamenti manca inoltre la tabella docimologica di valutazione. A tale proposito, la Coordinatrice sensibilizza periodicamente, tramite invio di e-mail, tutti i docenti a descrivere in dettaglio le modalità di svolgimento di verifica degli insegnamenti nelle relative schede. Contestualmente la Coordinatrice invia le linee-guida del PQA per la compilazione delle schede e la tabella docimologica da utilizzare come riferimento. La Coordinatrice verifica regolarmente la completezza delle informazioni fornite, invitando, quando necessario, i singoli docenti a perfezionare la compilazione delle schede, e intervenendo personalmente quando strettamente richiesto.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti nel regolamento didattico del CdS e sul sito web alla [pagina dedicata](#).

Punti di Forza:

- I contenuti degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, garantendo un equilibrio tra aspetti teorici e sperimentali nelle principali discipline chimiche. La coerenza interna del percorso è verificata tramite la Matrice di Tuning che assicura un allineamento costante tra unità didattiche e risultati di apprendimento, anche se questo strumento è stato introdotto solo recentemente.
- Gli studenti vengono informati all'inizio dei corsi tramite il "patto d'aula" e possono consultare in anticipo i calendari d'esame pubblicati sul sito del CdS. Le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono definite e pubbliche.

Aree di miglioramento:

- Diversi insegnamenti hanno ottenuto una valutazione appena sufficiente relativamente alla corrispondenza tra carico di studio e CFU

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Alla luce degli indicatori di regolarità, si raccomanda di valutare il carico didattico e la corrispondenza con i CFU degli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche

Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26

Dettagli:Quadro A5.a e A5.b Prova finale,

File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf

- **Titolo:**2-Relazione annuale CPDS-FAC 2024

Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà anno 2024

Dettagli:Paragrafo 2-C

File:2_Relazione CPDS-FAC_2024.pdf

- **Titolo:**3-Regolamento didattico 2025/2026

Descrizione:Verifiche del profitto e Prova finale

Dettagli:Pagina 14 e 17 Artt. 17, 22

File:3_Regolamento_Didattico_25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4-Schede programmi degli insegnamenti 2024

Descrizione:Schede programmi di tutti gli insegnamenti sia in italiano che in inglese

Dettagli:Tutto il documento

File:4_Schede programmi insegnamenti_60-69_IT_EN 2024.pdf

- **Titolo:**5-Verbale CIC 24/10/2024

Descrizione:Verbale della riunione del consiglio interclasse

Dettagli:Pagine 5 e 6, Punto 3c - opinioni degli studenti su base annua

File:5_Verbale CIC13 24.10.2024.pdf

- **Titolo:**6-Verbale CIC del 09/04/2025

Descrizione:Verbale del Consiglio di interclasse in Chimica e Scienze Chimiche

Dettagli:Pagina 5, Punto 3.2 - opinioni degli studenti (OPIS), primo semestre

File:6_Verbale CIC 09.04.2025.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

La collocazione degli insegnamenti nei semestri viene riesaminata su base annuale dal CIC tenendo in considerazione l'obiettivo principale cioè, agevolare l'organizzazione dello studio per gli studenti, promuovendo al contempo la loro partecipazione attiva e facilitando il processo di apprendimento. Naturalmente è necessario integrare i suggerimenti dei docenti e le necessità specifiche dei singoli insegnamenti. Infine, le modalità di erogazione tengono conto delle necessità specifiche degli insegnamenti, come ad esempio la condivisione dei laboratori.

La progettazione e l'erogazione della didattica sono oggetto di discussione e pianificazione annuale da parte del CIC, con un congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri.

Il calendario didattico è organizzato in modo da ottimizzare le esigenze degli studenti e dei docenti impegnati in più Corsi di Studio (CdS). In particolare, le lezioni sono programmate evitando sovrapposizioni all'interno dello stesso anno accademico e tenendo conto di eventuali spostamenti degli studenti in differenti aule e laboratori, al fine di agevolarne la frequenza.

Nel mese di luglio, dopo l'emanazione del [Manifesto di Ateneo](#) vengono pubblicati tutti i documenti relativi al nuovo a.a. che inizia ad ottobre. Gli [orari delle lezioni](#) vengono pubblicati anch'essi nel mese di luglio per il primo semestre dell'anno accademico successivo e nel mese di gennaio per il secondo semestre dell'anno in corso (si vedano, ad esempio, il verbale del 25/06/2025 per il primo semestre dell'a.a. 2025/2026 e quello del 10/12/2024 per il secondo semestre dell'anno a.a. 2024/2025). Tale organizzazione anticipata è finalizzata a facilitare la programmazione dello studio da parte degli studenti, promuoverne la partecipazione attiva e favorirne l'apprendimento.

Qualora si rendano necessarie modifiche all'offerta formativa o all'ordinamento didattico, il CIC provvede alla definizione e al coordinamento degli interventi, con particolare attenzione alla revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti degli insegnamenti, delle modalità di erogazione e delle procedure di verifica dell'apprendimento. Tali interventi sono orientati a un costante aggiornamento dell'offerta formativa e tengono conto anche delle indicazioni e delle esigenze espresse dal Comitato di Indirizzo, al fine di garantire un allineamento continuo con le richieste del mondo accademico, professionale e produttivo. Sebbene la responsabilità della verifica dei contenuti dell'offerta formativa, finalizzata al loro aggiornamento e miglioramento continuo, ricada formalmente sulla Commissione Didattica, nella pratica è la Coordinatrice del CdS a farsi carico della maggior parte delle attività, sia in fase di predisposizione che di realizzazione. In particolare, nell'ambito della stesura del Riesame Ciclico da parte della CAV, alcune azioni sono state svolte direttamente dalla Coordinatrice in collaborazione con il Manager Didattico e la CAV, come ad esempio la compilazione della matrice di tuning.

Il [calendario degli esami](#) per l'A.A. successivo (da gennaio a settembre) viene predisposto, discusso ed approvato entro giugno e pubblicato entro il 15 di settembre negli applicativi di Ateneo.

Per quanto riguarda la pianificazione degli appelli di laurea, fino all'anno accademico 2023/2024 il calendario veniva definito dal CIC solitamente nel mese di luglio, comunque entro il mese di settembre, e pubblicato sul sito web del CdS. A partire dall'anno accademico 2024/2025, la Facoltà di Scienze predispone un [appello di laurea comune](#) per tutti i Corsi di Studio ad essa afferenti, concordando con ciascun CdS la data della prova finale. Sono garantiti almeno quattro appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico come da Regolamento didattico di Ateneo.

Punti di Forza:

- La collocazione degli insegnamenti nei semestri viene riesaminata annualmente dal Consiglio di Interclasse (CIC) con l'obiettivo principale di agevolare l'organizzazione dello studio per gli studenti.

Aree di miglioramento:

- L'organizzazione del tirocinio, introdotto su suggerimento del comitato di indirizzo, comporta un ritardo nella conclusione del percorso di studi e comporta una revisione, attualmente in atto.
- Nonostante il CdS si sia dotato di molte figure a supporto, si evidenzia che sebbene la responsabilità della verifica dei contenuti dell'offerta formativa, finalizzata al loro aggiornamento e miglioramento continuo, ricada formalmente sulla Commissione Didattica, nella pratica è la Coordinatrice del CdS a farsi carico della maggior parte delle attività, sia in fase di predisposizione

che di realizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Con riferimento alla verifica e aggiornamento degli obiettivi formativi si raccomanda di riequilibrare la distribuzione dei compiti all'interno del CdS (anche tramite il coinvolgimento della Commissione Didattica), in modo da garantire una maggiore collegialità e sostenibilità al processo di miglioramento continuo.

Documenti chiave

- **Titolo:**1- SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadri A5.a, A5.b, B2
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
- **Titolo:**2-Regolamento didattico del CdS 2025/26
Descrizione:Obblighi di frequenza
Dettagli:Pagina 13 Art. 15
File:2_Regolamento_Didattico_25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3-Verbale CIC 10/12/2024
Descrizione:Verbale Consiglio interclasse di Scienze chimiche
Dettagli:Pagina 12, Punto 3.j Calendario orario lezioni 2° semestre A.A. 24/25
File:3_Verbale CIC 10-12-2024.pdf
- **Titolo:**4-Verbale CIC 25/6/2025
Descrizione:Verbale Consiglio interclasse di Scienze chimiche
Dettagli:Pagina 8, Punti 3.f, 3.h Calendario esami e calendario orario lezioni 1° semestre a.a. 25/26
File:4_Verbale CIC7 25.06.2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro del 23/10/25 con i docenti e con le parti sociali
Descrizione:1.5.1 La Prof Cutrufello riferisce che le difficoltà che gli studenti trovano nello svolgimento dei tirocini sono principalmente legate alla gestione dei tempi e della logistica. L'intenzione è diminuire il numero dei crediti dei tirocini, ma le aziende non sono a favore di un'eccessiva riduzione. Nell'incontro con le parti sociali emerge la disponibilità trovare un compromesso.
Dettagli:
- **Titolo:**Incontro del 23/10/25 con Coordinatrice e AQ
Descrizione:La coordinatrice riferisce che sta cercando di sensibilizzare i docenti e la Commissione Didattica a dare un contributo più ampio in merito alla verifica dei contenuti dell'offerta formativa con l'auspicio che nel prossimo riesame tutte le commissioni operino al 100 % delle loro possibilità.
Dettagli:

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

Il Corso di Studio promuove attività di orientamento in ingresso finalizzate a favorire la consapevole scelta degli studenti. Il servizio di orientamento coinvolge l'intero CdS, la Commissione Orientamento, la Manager Didattica e la Tutor di Orientamento di Facoltà. Inoltre, il CdS partecipa attivamente a progetti e iniziative a livello nazionale e locale, quali [Progetto Lauree Scientifiche \(PLS\)](#), [Women and Girls in Sciences](#), [La Notte dei Ricercatori](#), le Giornate di Orientamento e gli Open Day di Facoltà e di Ateneo.

Il CdS non organizza al momento attività specifiche autonome, rivolte alla promozione della LM-54. Questo aspetto è stato messo in evidenza anche dal CI che ha suggerito di rivolgere le attività di orientamento già agli studenti del secondo anno della L-27. Il CdS è consapevole di rivolgere prevalentemente le attività di orientamento in ingresso per la L-27, tuttavia in queste occasioni si sottolinea sempre che la formazione può continuare con la LM-54, naturale proseguimento del percorso verticale.

Le azioni di orientamento in itinere sono attuate dal CIC per supportare gli studenti nello sviluppo della loro carriera accademica e nell'assunzione di decisioni consapevoli, anche sulla base degli esiti del monitoraggio delle carriere. Tali azioni mirano, inoltre, a informare gli studenti su eventuali modifiche dell'offerta formativa. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere si svolge a diversi livelli, coinvolgendo la Commissione Orientamento e i docenti tutor. Questi ultimi accompagnano gli studenti lungo l'intero percorso formativo, favorendo la partecipazione attiva e una frequenza proficua dei corsi.

La [Manager Didattica](#) del Corso di Studio supporta gli studenti nel loro percorso formativo, fornendo informazioni sulle caratteristiche dei percorsi di studio, sui regolamenti didattici, sulla compilazione della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), sull'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e sulla risoluzione di eventuali problematiche relative alla registrazione degli esami e alla modifica dei piani di studio.

La [Tutor di Orientamento](#) di Facoltà collabora insieme alle Manager didattiche all'organizzazione logistica e alla realizzazione di tutte le attività di orientamento organizzate dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento, fornisce inoltre, informazioni sui corsi di studio e sulla loro organizzazione, effettua un monitoraggio continuo della carriera universitaria e un'attività di intervento immediato in caso di criticità.

[I tutor per gli studenti con disabilità](#), in collaborazione con il Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento (S.I.A.), offrono un servizio integrato di accoglienza e supporto a favore degli studenti con disabilità, dislessia e altri disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di facilitarne l'integrazione e garantire il diritto allo studio.

La [Segreteria studenti](#) si occupa di tutte le procedure amministrative, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea, accompagnando gli studenti lungo l'intero percorso accademico.

I [docenti tutor](#) del CdS sono due, numero adeguato ad accogliere e gestire le richieste degli studenti. I loro riferimenti e la descrizione della loro funzione sono visibili sul sito web del CdS alla pagina dedicata. Entrambi i docenti svolgono attività didattica nell'ambito del CdS, conoscono le difficoltà che gli studenti possono incontrare e sono in grado di fornire supporto adeguato allo studente in difficoltà. All'inizio di ogni anno accademico viene fatta l'assegnazione degli studenti al docente tutor durante una seduta del CIC.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro coinvolgono la Coordinatrice e i docenti del Corso di Studio, nonché il settore Accompagnamento al Lavoro dell'Università di Cagliari ([Sportello Job Placement](#)). La Coordinatrice e i docenti del CdS promuovono, in modo informale, il collegamento tra i laureati magistrali e il mondo del lavoro tramite contatti con industrie, laboratori pubblici e privati, e altre realtà professionali. Lo Sportello Job Placement offre ai laureati servizi di supporto per individuare la professione più adatta e i percorsi più efficaci per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e organizza incontri tra neolaureati e aziende.

Per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro, a partire dall'A.A. 2019/2020, su suggerimento del Comitato di Indirizzo, è stato istituito un tirocinio formativo che può essere svolto presso aziende esterne. Il numero di convenzioni stipulate dal CdS è aumentato significativamente, passando da 2 nell'anno accademico 2019/2020 a 16 nel 2023/2024, come si può evincere dal file scaricabile dalla pagina web della Facoltà di Scienze alla voce [Elenco delle convenzioni stipulate](#).

Con lo stesso fine, il CdS organizza, in collaborazione con diverse realtà istituzionali quali l'Ordine dei Chimici e dei Fisici delle province di Cagliari, Nuoro e Oristano, FederChimica, la Società Chimica Italiana e altri Atenei nazionali e internazionali, seminari condotti da professionisti e docenti universitari, aperti alla partecipazione degli studenti, come ad esempio quello più recente consultabile [alla pagina](#) del sito web del CdS.

Il Corso di Studio promuove le opportunità lavorative anche attraverso la pubblicazione di annunci sul proprio sito web nella [sezione](#)

[avvisi](#).

Almalaurea, un consorzio interuniversitario nato per facilitare l'accesso dei laureati nel mondo del lavoro e agevolare così il contatto con le aziende, dispone di un'importante banca dati che raccoglie informazioni sui laureati delle università aderenti. I [report sul monitoraggio](#) dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine sono analizzati e discussi dal CIC per valutare possibili interventi di miglioramento nelle azioni di orientamento in uscita.

Punti di Forza:

- Il CdS mostra un impegno strutturato e coerente nel promuovere attività di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento di più figure (Commissione Orientamento, Manager Didattica, Tutor di Orientamento) e la partecipazione a numerose iniziative di Ateneo e nazionali (PLS, Notte dei Ricercatori, Open Day).
Le azioni di orientamento in itinere prevedono il supporto continuativo del CIC e soprattutto di docenti tutor che favoriscono il monitoraggio delle carriere.
- L'introduzione del tirocinio formativo, su indicazione del Comitato di Indirizzo, e l'aumento delle convenzioni da 2 a 16 in pochi anni dimostra una crescente attenzione alla dimensione professionalizzante, anche se la durata del tirocinio è in fase di revisione perché responsabile delle problematiche di regolarità. Gli studenti afferenti al CdS possono usufruire di un servizio di Job Placement dell'Ateneo.
- Il CdS ha potenziato i rapporti con realtà esterne (aziende, laboratori, ordini professionali, associazioni scientifiche), ad esempio le attività seminariali e le collaborazioni con enti esterni arricchiscono il percorso formativo e favoriscono l'incontro tra studenti e mondo del lavoro.
- Il documento di autovalutazione menziona l'analisi sistematica dei dati Almalaurea e dei report di monitoraggio da parte del CIC.

Aree di miglioramento:

- La durata del tirocinio è responsabile delle problematiche di regolarità che rimangono ormai una criticità costante del cds

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadri B5 e Quadro amministrazione – Sezione Tutor
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**2-Verbale CIC 24/10/2024
Descrizione:Verbale della riunione del consiglio interclasse
Dettagli:
 - Pagina 6, Punto 3c - opinioni degli studenti su base annua
 - Pagina 6, Punto 3d – assegnazione docenti tutor
File:2_Verbale CIC13 24.10.2024.pdf
 - **Titolo:**3-Dati Almalaurea Soddisfazione e condizione occupazionale
Descrizione:Soddisfazione per il CdS, Condizione Occupazionale, Profilo laureati
Dettagli:Intero documento
File:3_Soddisfazione e condizione occupazionale LM-54 2024.pdf
 - **Titolo:**4-Dati Almalaurea Profilo laureati Anno 2024
-

Descrizione:Soddisfazione per il CdS, Condizione Occupazionale, Profilo laureati

Dettagli:Intero documento

File:4_Profilo laureati LM-54 2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro del 23/10/25 con il personale tecnico

Descrizione:La dott.ssa Usai riferisce che il tutor di orientamento di facoltà si occupa di orientamento in ingresso e di orientamento in itinere. Segue gli studenti nell'immatricolazione condizionata e fornisce informazioni anche sui requisiti preliminari e sul recupero dei requisiti mancanti mediante corsi. Il tutor monitora carriere soprattutto nelle triennali.

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione al CdS sono delineate nel Regolamento Didattico all'art. 9 e rese disponibili nella pagina "[Iscriversi](#)" del sito web del CdS dove vengono riportate le informazioni relative alla data del colloquio di ammissione e gli aspetti concernenti le procedure amministrative, in particolare per la LM-54 consultabili al link [Modalità ammissione LM Scienze Chimiche](#).

I requisiti curriculari per l'ammissione sono specificati all'art. 9 del Regolamento Didattico sia per gli studenti provenienti dalla classe L-27 sia per quelli provenienti da altre classi di laurea. L'ammissione alla Laurea Magistrale in Scienze Chimiche è subordinata a una valutazione preliminare effettuata da una Commissione, che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste. La Commissione, nominata dal Consiglio di Interclasse, definisce un calendario per lo svolgimento delle prove (verbale del 15/05/2025), che viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio.

L'accesso al corso di laurea magistrale è articolato nelle seguenti fasi: iscrizione alla prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale; verifica dei requisiti curriculari da parte della Commissione selezionatrice; svolgimento della prova di verifica della preparazione personale; immatricolazione.

La Commissione selezionatrice è incaricata di verificare il possesso dei requisiti curriculari da parte dei candidati. È richiesto, inoltre, il possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), acquisita nel percorso di laurea di primo livello o tramite attività formative certificate successive.

Il possesso dei requisiti curriculari può essere verificato autonomamente dai candidati mediante il controllo dei crediti maturati nei settori scientifico-disciplinari richiesti, come indicato nel certificato di laurea o di iscrizione all'Università.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene attraverso un colloquio con giudizio di idoneità, previsto nel mese di settembre presso le aule della Cittadella Universitaria di Monserrato.

Sono esonerati dal colloquio gli studenti che, nella laurea triennale in Chimica, abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 105/110 e siano in possesso di una certificazione linguistica valida di livello almeno B1.

In caso di mancanza dei requisiti curriculari alla data indicata nel [Manifesto degli Studi di Ateneo](#), i candidati potranno procedere all'immatricolazione solo dopo aver acquisito i requisiti mediante iscrizione a corsi singoli e superamento del relativo esame entro i termini stabiliti negli avvisi pubblicati sul sito del CdS e della [Facoltà di Scienze](#).

Punti di Forza:

- Il CdS definisce in modo chiaro e dettagliato i requisiti curriculari di accesso per gli studenti provenienti sia dalla classe L-27 sia da altre classi di laurea, specificando i settori scientifico-disciplinari e i crediti richiesti.

La Commissione di ammissione, nominata dal Consiglio di Interclasse, valuta il possesso di tali requisiti e l'adeguatezza della preparazione personale attraverso un colloquio individuale con giudizio di idoneità. Il processo di ammissione risulta articolato e trasparente.

- Il regolamento didattico riporta i criteri per stabilire quali studenti debbano sostenere il colloquio di verifica della personale preparazione. Vengono convocati a colloquio anche gli studenti che non hanno certificazione valida di lingua inglese di livello almeno B1. A seguito dell'intervista è stato specificato che, in caso di mancanza di certificazione linguistica, in sede di colloquio vengono date indicazioni su come ottenerla entro il 31 dicembre.

Aree di miglioramento:

- Il cds ha modificato i requisiti di accesso per consentire l'ingresso anche a laureati in classi diverse dalla L-27, ma ha constatato che il numero di CFU acquisiti al primo anno dagli studenti provenienti da altri CdS è stato inferiore alle aspettative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rivalutare le modalità di ammissione degli studenti che non posseggono L-27 e/o la personale preparazione in modo da limitare i problemi di regolarità osservati.

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadro A3.a, A3.b
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
- **Titolo:**2-Regolamento Didattico 2025/26
Descrizione:Requisiti e modalità dell'accesso
Dettagli:Pagina 9, Art. 9
File:2_Regolamento_Didattico_25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3-Verbale CIC 15/05/2025
Descrizione:Verbale riunione Consiglio interclasse
Dettagli:Pagine 7 e 8 – Accesso ai CdS AA 25/26 (modalità, test, commissione LM)
File:3_Verbale CIC 15.05.2025.pdf
- **Titolo:**4-Verbale CIC 25/06/2025
Descrizione:Verbale riunione Consiglio interclasse
Dettagli:Punto 3j Pagina 8 Modifica data test d'accesso alla LM-54
File:4_Verbale CIC7 25.06.2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con la coordinatrice e l'AQ del 23/10/25
Descrizione:La prof.ssa Pivetta chiarisce che il colloquio è riservato agli studenti che hanno conseguito una valutazione inferiore a 105 su 110, a tutti gli studenti che si iscrivono o vogliono immatricolarsi con la promessa di laurea e anche a eventuali studenti in trasferimento da altri Atenei anche se laureati nelle stesse classi. Il colloquio consiste nel verificare ciò che è stato fatto a livello di triennale. Viene valutato, laddove ci siano dei debiti curriculari, quali sono le azioni più adeguate per colmare il debito formativo. Per quanto riguarda la certificazione linguistica si verifica che tipo di certificato hanno acquisito e se è in corso di validità. Se gli studenti non hanno la certificazione, possono acquisirla entro il 31 dicembre e fare una pre-immatricolazione.
Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

Nel [piano degli studi](#) sono previsti insegnamenti obbligatori, 6 CFU caratterizzanti a scelta, 12 CFU affini e integrativi a scelta e 8 CFU a libera scelta dello studente. Tali attività possono essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo (come descritto nel punto D.CDS.1.3). E' previsto inoltre un tirocinio formativo che può essere svolto all'esterno o all'interno dell'università, a discrezione dello studente. Dopo un iniziale elevato gradimento del tirocinio formativo, alcuni studenti hanno però sollevato delle perplessità relativamente ad aspetti di natura logistica, legati alla distanza dalle sedi e alle difficoltà del trasporto. Pur riconoscendone il valore formativo, gli studenti hanno quindi richiesto una revisione della durata del tirocinio.

Gli studenti possono far riferimento alla Manager didattica, ai [docenti Tutor](#), [alla referente Piani di studio](#) e ai [singoli docenti](#) per avere un adeguato sostegno nelle loro scelte.

Recentemente è stato attivato un [Percorso di Eccellenza](#) nella LM-54, rivolto a studenti particolarmente dediti e motivati, che prevede attività formative aggiuntive, caratterizzate da un elevato valore scientifico e formativo, costituite da approfondimenti disciplinari, attività seminariali e di tirocinio, nonché da progetti di ricerca secondo un programma personalizzato e concordato con ogni singolo studente. Il bando viene gestito dalla Facoltà di Scienze e può essere consultato nella [sezione avvisi](#).

L'Ateneo di Cagliari offre diversi [servizi](#) dedicati a specifiche esigenze degli studenti:

Il [Servizio di Counseling psicologico](#) si propone come risorsa utile per aiutare gli studenti a vivere in modo positivo il proprio percorso formativo universitario.

Il [Servizio per l'Inclusione e L'Apprendimento](#) (SIA) si occupa di consulenza, accoglienza, intermediazione e integrazione per gli studenti e le studentesse con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA).

I [Servizi per la conciliazione tempi vita/lavoro](#) (Tessera Baby, Stanze Rosa, Spazio Ludico Educativo, Asilo nido di Ateneo).

Il [Progetto PRO-BEN MOEBIUS](#) finalizzato a promuovere il benessere psicofisico e a contrastare i fenomeni di disagio psicologico ed emotivo.

L'ateneo, attraverso le attività dei Servizi per l'Inclusione e per l'Apprendimento (SIA), si occupa di consulenza, accoglienza, intermediazione e integrazione per gli studenti e le studentesse con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) al fine di garantire il diritto allo studio durante il percorso universitario. Il S.I.A. -Ufficio Disabilità è stato attivato nell'Anno Accademico 2001/2002 con l'obiettivo di realizzare una serie di servizi ed interventi che permettano agli studenti e alle studentesse con disabilità di seguire il percorso di studi prescelto, attenuando o eliminando le difficoltà derivanti dalla propria condizione di disabilità, così come previsto dalla Legge n. 17/99. I servizi del S.I.A. sono rivolti a tutti gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento).

I servizi, compatibilmente con le linee progettuali e le risorse disponibili, vengono attivati su richiesta, allo scopo di realizzare interventi il più possibile personalizzati e rispondenti alle esigenze del singolo studente/essa, interagendo costantemente con la Coordinatrice e i docenti del CIC.-

Quando richiesto, gli studenti in possesso di certificazione attestante una condizione di disabilità o di D.S.A., possono richiedere l'affiancamento dei [tutor specializzati](#) in sede d'esame o durante gli incontri con il personale docente per fornire supporto psicologico e facilitare la comunicazione con il docente.

Infine, l'Ateneo ha avviato il processo per l'attivazione di [carriere alias](#), consentendo agli individui in transizione di utilizzare un nome "di elezione" all'interno del sistema informatico.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS è ben strutturata e promuove l'autonomia dello studente, offrendo possibilità di personalizzazione del percorso formativo. Il piano di studi prevede insegnamenti obbligatori, attività opzionali e a scelta, nonché un tirocinio formativo, che può essere svolto sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo.
- La presenza della Manager Didattica, dei docenti tutor e della referente per i piani di studio assicura supporto informativo e

formativo.

- Il cds partecipa a un Percorso di Eccellenza che offre a studenti particolarmente motivati un programma personalizzato di approfondimenti scientifici, seminari e progetti di ricerca.

Esistono inoltre servizi di supporto per studenti con esigenze specifiche organizzate a livello di ateneo.

- Il CdS e l'Ateneo di riferimento offrono numerosi servizi di supporto dedicati a studenti con esigenze specifiche, tra cui il Servizio di Counseling psicologico, i Servizi per la conciliazione vita/studio (Tessera Baby, Spazio Ludico Educativo, Asilo nido di Ateneo), e il Progetto PRO-BEN MOEBIUS per il benessere psicofisico.
- L'Ateneo garantisce un sistema strutturato e consolidato di inclusione e accessibilità, attraverso il Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento (SIA), operativo dal 2001/2002. Il servizio assicura consulenza, accoglienza e tutorato personalizzato per studenti con disabilità e DSA, in conformità alla Legge n. 17/1999.

Inoltre, l'Ateneo ha avviato il processo per l'introduzione delle carriere alias, a favore delle persone in transizione di genere, ampliando ulteriormente le politiche di inclusione e rispetto delle diversità.

Aree di miglioramento:

- Nonostante gli studenti possano scegliere esami a libera scelta anche afferenti ad altri cds, l'offerta interna del cds risulta limitata

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Sezione Qualità: Quadro B1 e B5 Sezione amministrazione: Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
- **Titolo:**2-Regolamento didattico 2025/26
Descrizione:Tipologia delle attività formative, percorso formativo, crediti formativi universitari
Dettagli:Pagine 8, 9, 12, Artt. 5, 6, 13
File:2_Regolamento_Didattico_25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3-Verbale CIC 24/10/2024
Descrizione:Verbale riunione del Consiglio di Interclasse
Dettagli:Pagina 7, punto 3g - Attivazione percorso di eccellenza
File:3_Verbale CIC_24.10.2024.pdf
- **Titolo:**4-Percorsi di eccellenza 2025
Descrizione:Bando Percorsi di eccellenza
Dettagli:intero documento
File:4_Bando Percorso di eccellenza 2025.pdf
- **Titolo:**5-Linee guida percorsi di eccellenza 2024
Descrizione:Linee guida percorsi di eccellenza approvato in Senato Accademico il 26/3/2024
Dettagli:intero documento
File:5_Linee Guida Percorsi di Eccellenza 2024 SA.pdf
- **Titolo:**6-Verbale CIC 21/7/2025
Descrizione:Verbale della riunione del consiglio interclasse
Dettagli:Pagina 15, punto 4a - Percorso di eccellenza

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

Il Corso di Laurea, con l'obiettivo di rafforzare il livello di internazionalizzazione del proprio percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, avvalendosi di accordi di scambio con atenei stranieri dotati di un sistema di crediti compatibile con l'ECTS. Le attività formali legate alla mobilità internazionale sono gestite dalla Commissione Internazionalizzazione la quale:

- propone i criteri per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari presso Università ed aziende estere;
- propone l'insieme delle attività che ciascuno studente richiedente la borsa di studio può svolgere all'estero;
- propone il riconoscimento dei crediti formativi per attività curriculari svolte all'estero;
- seleziona gli studenti vincitori di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari all'estero; verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS;
- svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero.

Inoltre, la commissione mantiene i contatti e coordina le iniziative con la Direzione per i servizi agli studenti e servizi generali - Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA) e redige i verbali che vengono inoltrati direttamente alla segreteria studenti per il caricamento dei CFU in carriera senza passare per il CIC.

Le [opportunità di studio all'estero](#) vengono comunicate agli studenti attraverso specifici bandi di selezione emanati dall'ufficio ISMOKA e l'elenco degli Atenei convenzionati con il CdS viene pubblicato annualmente nella sezione B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, del quadro Qualità della SUA-CdS. A supporto della mobilità e per incentivare la partecipazione, agli studenti selezionati possono essere assegnati contributi finanziari sotto forma di borse di mobilità, generalmente erogate nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+ o del programma Erasmus+ extra-UE (già GLOBUS).

Nel precedente riesame, il CdS aveva individuato come obiettivo l'aumento del numero di CFU conseguiti all'estero (indicatori SMA iC10 e iC10bis). Tale obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto: la maggior parte degli studenti sceglie infatti di svolgere un periodo all'estero principalmente per il tirocinio, mentre è meno frequente il sostenimento di esami. Inoltre, i CFU acquisiti tramite tirocinio vengono registrati dal CdS, ma non risultano distinti nel sistema informatico da quelli ottenuti in sede. Sono attualmente in corso consultazioni con la Segreteria Studenti al fine di garantire un corretto caricamento e tracciamento dei CFU relativi ai tirocini svolti all'estero.

Il numero di studenti in mobilità Erasmus e Erasmus+ extra-UE che hanno presentato il learning agreement con il CdS in Scienze Chimiche, frequentando dei corsi erogati dal CdS o svolgendo attività di traineeship negli ultimi tre a.a., è stato di 7 unità. Tuttavia, si fa presente che in questo conteggio non rientrano gli studenti che hanno stipulato il learning agreement con altri CdS pur frequentando insegnamenti del CdS in Scienze Chimiche.

I docenti stranieri all'interno del progetto Erasmus staff Mobility o dei bandi di visiting professor sono coinvolti nell'erogazione di seminari e/o cicli di lezioni rivolti a studenti della LM e del dottorato, relativi ad argomenti innovativi e/o ad approfondimenti specialistici. A questa azione partecipano anche docenti del CdS e di altri CdS/atenei. Le ore erogate come seminari (in presenza e/o online) sono in media pari a 24 per A.A. Il numero di cicli di lezioni attivati è in media di 7 per A.A. per un totale di 112 ore.

Punti di Forza:

- Chiaro impegno del CdS nel promuovere la mobilità internazionale come parte integrante della formazione, con attività coordinate dalla Commissione Internazionalizzazione, che svolge un ruolo centrale nella gestione dei bandi, nella definizione dei criteri di selezione, nel riconoscimento dei CFU acquisiti e nel tutorato degli studenti in mobilità. Le opportunità vengono pubblicizzate tramite i bandi ISMOKA e le sezioni dedicate del sito istituzionale e della SUA-CdS, garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni.
- Nonostante il CdS non sia internazionale, si favorisce la partecipazione di docenti stranieri attraverso programmi Erasmus Staff Mobility e bandi di Visiting Professor. Tali attività contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa e a introdurre tematiche innovative e specialistiche, con un impatto positivo sulla qualità della didattica.

Aree di miglioramento:

- A fronte di un impegno nel promuovere la mobilità internazionale come parte integrante della formazione, incoraggiando gli studenti a svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero, sostenuti da borse Erasmus+ e Erasmus+ extra-UE, il numero di CFU acquisiti all'estero risulta ancora inferiore all'obiettivo individuato nel precedente riesame (indicatori iC10 e iC10bis), poiché la maggior parte delle esperienze riguarda il tirocinio piuttosto che la frequenza di insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf

- **Titolo:**2-SMA 2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Dettagli:Indicatori internazionalizzazione, gruppi B iC10, iC10BIS
File:2_SMA_2024_LM-54.pdf

- **Titolo:**3-RRC precedente anno 2018
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico precedente
Dettagli:Intero documento
File:3_Rapporto Riesame Ciclico 2018.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4-Verbale Commissione Internazionalizzazione del CdS del 15/3/2024
Descrizione:verbali assegnazione borse ERASMUS+ e Erasmus+ extra-UE
Dettagli:Intero documento
File:4_Verbale_Commissione internazionalizzazione_15.03.2024.pdf

- **Titolo:**5-Verbale Commissione Internazionalizzazione di CdS del 10/7/2024
Descrizione:verbale assegnazione borse ERASMUS+ e Erasmus+ extra-UE
Dettagli:Intero documento
File:5_Verbale_Commissione internazionalizzazione_10.07.2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con docenti del 23/10/25
Descrizione:2.4.1 La prof. Caltagirone riferisce che c'è stato un calo degli studenti che vanno all'estero col covid. I numeri non sono mai stati elevati perché le classi sono costituite da pochi studenti. La commissione internazionalizzazione organizza incontri con gli studenti inoltre il cds sta attivando anche l'iniziativa Erasmus blended per favorire l'internazionalizzazione.
Dettagli:

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Il Corso di Studio pianifica le verifiche dell'apprendimento e la prova finale attraverso la redazione di appositi calendari, pubblicati sul sito del CdS alla voce [Calendari e Orari](#) e resi disponibili agli studenti anche tramite la piattaforma di Ateneo Esse3.

All'inizio di ogni semestre, i docenti presentano la scheda del proprio insegnamento, illustrando in dettaglio le modalità d'esame e rispondendo a eventuali domande o richieste di chiarimento da parte degli studenti.

Per la quasi totalità degli insegnamenti, gli studenti ritengono chiare le modalità d'esame, come confermato dalle risposte prevalentemente positive alla voce "Chiarezza delle modalità di esame" nelle OPIS, come riportato nel verbale del CIC del 09/04/2025. Anche la CPDS nella sua ultima relazione riporta che i giudizi sulle modalità di esame sono molto positivi (81%).

Per consentire anche una valutazione ex post delle modalità di verifica, vengono presi in esame — laddove disponibili — i risultati delle opinioni degli studenti post-esame. Eventuali criticità sono portate all'attenzione del Consiglio di Interclasse dalla Coordinatrice e/o su segnalazione degli studenti attraverso i loro rappresentanti. I risultati sono stati per la prima volta resi disponibili e discussi nella riunione del CIC del 09/04/2025.

Le date degli appelli sono rispettate. Eventuali posticipi delle prove d'esame possono essere concordati con adeguato anticipo con gli studenti iscritti agli appelli. Dalle rilevazioni delle opinioni post-esame è emerso che la soddisfazione degli studenti è molto positiva (97%) per l'AA 22/23, con il solo 3% di segnalazioni non positive (D, DD).

Per L'AA 23/24 il gradimento è del 98% con una segnalazione leggermente critica (DD) per il carico di studio.

Punti di Forza:

- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiare e apprezzate dagli studenti, il monitoraggio avviene attraverso i risultati delle opinioni degli studenti post-esame e le eventuali criticità sono portate all'attenzione del Consiglio.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio del processo di verifica avviene attraverso la valutazione delle opinioni degli studenti i cui risultati vengono monitorati e analizzati periodicamente. Tuttavia la maggior parte degli studenti compila i questionari solo prima dell'esame e tale processo può generare paradossi, come il caso di studenti con problemi di regolarità che rispondono a questionari riferiti a docenti diversi da quelli che con cui hanno seguito il corso

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadro B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
- **Titolo:**2-Regolamento didattico 2025/26
Descrizione:Verifiche del profitto
Dettagli:Pagina 14, Art.17
File:2_Regolamento_Didattico_25-26.pdf
- **Titolo:**3-Relazione CPDS-Fac 2024
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà 2024
Dettagli:Pagina 17, Paragrafo 2a Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
File:3_Relazione CPDS-FAC_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4-Calendario esami LM 54 Scienze Chimiche 25/26
Descrizione:Calendario esami di profitto
Dettagli:Calendario esami di profitto
File:4_Calendario esami LM-54 Scienze Chimiche 25-26.pdf

 - **Titolo:**5-Verbale CIC del 09/04/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di interclasse in Chimica e Scienze Chimiche
Dettagli:Pagina 7, Punto 3.3 del verbale
File:5_Verbale CIC 09.04.2025.pdf

 - **Titolo:**6-Schede programmi degli insegnamenti
Descrizione:Schede programmi di tutti gli insegnamenti sia in italiano che in inglese
Dettagli:Tutto il documento
File:6_Schede programmi insegnamenti_60-69_IT_EN 2024.pdf
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il personale amministrativo del 23/10/25
Descrizione:La Dott.ssa Onnis riferisce che il processo di raccolta dei questionari di valutazione è gestito dal PQA di Ateneo. Il Manager Didattico attiva i questionari ai 2/3 delle attività didattiche. Alcuni studenti lo compilano al termine delle lezioni, ma molti lo svolgono solo prima dell'iscrizione all'esame. È obbligatoria la compilazione dei questionari per iscriversi all'esame, quindi c'è un'elevata percentuale di compilazione.
Dettagli:
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS in esame.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Il [corpo docente](#) risulta adeguato, sia per numero che per qualificazione, a soddisfare le esigenze formative del Corso di Studio, in relazione ai contenuti culturali e scientifici, all'organizzazione didattica e alle modalità di erogazione previste.

I docenti tutor del CdS sono due, numero adeguato ad accogliere e gestire le richieste degli studenti. I loro riferimenti e la descrizione della loro funzione sono ben visibili sul sito web del CdS alla [pagina dedicata](#). Entrambi i docenti svolgono attività didattica nell'ambito del CdS, conoscono le difficoltà che gli studenti possono incontrare e sono in grado di fornire supporto adeguato allo studente in difficoltà. All'inizio di ogni anno accademico viene fatta l'assegnazione degli studenti al docente tutor durante una seduta del CIC. Il CdS LM-54 non prevede la figura del tutor di supporto alla didattica, poiché il Consiglio di Interclasse destina prioritariamente le risorse disponibili al tutorato degli insegnamenti erogati nella laurea in Chimica della classe L-27 nella quale la maggior numerosità degli studenti rende necessaria l'assistenza.

Come evidenziato dall'indicatore SMA iC08, il 100 % dei docenti di ruolo afferisce a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS, di cui sono anche docenti di riferimento. L'indicatore iC09 conferma, inoltre, l'elevata qualità della produzione scientifica del corpo docente. Nella distribuzione degli incarichi di insegnamento, viene sempre valorizzata la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati.

Il CdS incoraggia la partecipazione dei docenti a iniziative di [formazione, aggiornamento e crescita professionale](#). A tal fine, li invita a partecipare ai seminari organizzati dalle diverse strutture dell'Ateneo, agli incontri con visiting professor, esperti del settore, rappresentanti del mondo del lavoro e alle sedute di discussione delle tesi di laurea e di dottorato. Viene inoltre incoraggiata la partecipazione ai corsi di docimologia offerti dall'Ateneo, il cui obiettivo finale è la realizzazione di un sistema di formazione ed organizzativo in grado di stimolare e rafforzare al meglio tutte le potenzialità e le competenze dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo, per fornire una elevata qualità della formazione ed un contributo significativo alla ricerca ed allo sviluppo della società, congruamente con gli obiettivi del Piano Strategico 2022-27.

Punti di Forza:

- I docenti del CdS in Scienze Chimiche (LM-54) sono ritenuti adeguati in numero ed hanno una elevata qualificazione scientifica.
- Il CdS in Scienze Chimiche si avvale di docenti di ruolo come figure di riferimento per il tutorato e l'orientamento in itinere.
- Come riportato nel Rapporto_Riesame_Ciclico_del_CdS_LM54_2024, nell'ottobre 2023 è stato reclutato in organico un docente, tipologia RtdB, del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) CHEM/01B (già CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali). Questo reclutamento è avvenuto in risposta alle esigenze di ampliamento e diversificazione dell'Offerta Formativa con l'intenzione di attivare insegnamenti ricadenti in questo settore che è ancora in corso di avanzamento

Aree di miglioramento:

- Sebbene l'ateneo organizzi attività di formazione per il personale docente, non si riscontra evidenza di informazioni relative al tasso di partecipazione ed alle misure di monitoraggio per attività obbligatorie come i corsi di sicurezza per rischio chimico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SMA della LM-54 2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Dettagli:Indicatori iC08 e iC09
File:1_SMA_2024_LM-54.pdf

 - **Titolo:**2-SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadro Amministrazione - Sezione Tutor
File:2_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**3-Verbale CIC 26/11/2024
Descrizione:Verbale del consiglio interclasse
Dettagli:Punto 3d - SMA LM-54
File:3_Verbale CIC 26.11.2024.pdf
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il personale tecnico del 23/10/25
Descrizione:La Dott.ssa Onnis riferisce che il rischio a cui sono sottoposti gli studenti è un rischio di tipo chimico e che gli studenti seguono un corso sulla sicurezza già durante laurea triennale e fanno anche la visita medica col medico competente attraverso il sistema di sorveglianza sanitaria. L'Ateneo si occupa della gestione di questi corsi. I docenti formano gli studenti il primo giorno di ingresso in laboratorio spiegando loro quali sono le attività autorizzate e quali sono i dispositivi di protezione individuale. La verifica del corso per docenti avviene a livello di dipartimento.
Dettagli:
-

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

Il CdS si avvale delle [strutture](#), attrezzature e risorse didattiche messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche presso la Cittadella Universitaria di Monserrato. Poiché tali strutture non sono ad utilizzo esclusivo del CdLM in Scienze Chimiche, la gestione è fatta sia a livello centrale, dall'Ateneo stesso, che a livello di Facoltà, struttura di raccordo tra più Dipartimenti. Le strutture includono biblioteche, laboratori e laboratori informatici, descritte nel quadro B5 della SUA-CdS.

Il CdS offre, all'interno degli insegnamenti che lo caratterizzano, varie occasioni di attività pratiche e laboratoriali, come si può evincere dalle schede descrittive dei contenuti degli insegnamenti. Le attività laboratoriali sono svolte all'interno dei [laboratori didattici condivisi](#) (LDC) messi a disposizione dall'ateneo e dei laboratori di ricerca dei docenti titolari degli insegnamenti.

Le valutazioni espresse dai laureati nei questionari AlmaLaurea risultano estremamente positive per quanto riguarda i servizi bibliotecari, le attrezzature a supporto delle attività didattiche e la qualità delle aule. Tuttavia, viene segnalata come insufficiente la disponibilità di postazioni informatiche. Tale criticità appare in parte anomala, considerando che la quasi totalità degli studenti del CdS LM-54 è dotata di un proprio computer portatile. È quindi plausibile che la richiesta non riguardi strettamente le dotazioni informatiche, quanto piuttosto la carenza di spazi adeguati in cui gli studenti possano lavorare in autonomia, in modo confortevole e continuativo.

Presso la Facoltà di Scienze sono presenti due [Manager Didattiche](#), una per il [polo di Monserrato](#) e una per il [polo del Palazzo delle Scienze](#). Il CdS in Scienze Chimiche si avvale del supporto della [Manager didattica del Polo di Monserrato](#) funzionario responsabile incardinato presso la Direzione per la Didattica e l'Orientamento — coadiuvato da una collaboratrice, anch'essa assegnata alla medesima Direzione, che svolge attività di supporto operativo. L'ufficio del Manager Didattico che supporta i Corsi di Studio di 2 dei 3 Dipartimenti afferenti alla Facoltà di Scienze (Dipartimento di Fisica e CdS L-30 e LM-17, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e CdS L-27, L-34, LM-54, LM-74) è dislocato in Cittadella di Monserrato presso i locali della Facoltà di Scienze.

La programmazione delle attività didattiche è accompagnata dall'assegnazione annuale di responsabilità e obiettivi assegnati ai manager didattici dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento.

Tali figure collaborano alla gestione delle attività relative all'offerta formativa, al sistema di assicurazione della qualità e al coordinamento del Consiglio di Interclasse per i CdS in Chimica e Scienze Chimiche. È importante sottolineare che il servizio è condiviso con altri Corsi di Studio della Facoltà di Scienze, e non rappresenta quindi una risorsa esclusivamente dedicata.

Presso la Facoltà di Scienze è presente anche la [Tutor di Orientamento](#), anch'essa afferente alla Direzione per la Didattica e Orientamento ma dislocata nei locali della Presidenza di Facoltà nella Cittadella di Monserrato.

La [Facoltà di Scienze](#), struttura di raccordo per tre Dipartimenti (Fisica, Matematica e Informatica e Scienze Chimiche e Geologiche), mette a disposizione, in condivisione con tutti i Corsi di Studio, la Segreteria di Facoltà, che supporta il CdS nelle attività relative a bandi, contratti, acquisti e ordini.

La Facoltà di Scienze mette a disposizione dei CdS ad essa afferenti un'unità di personale con competenze tecnico-informatiche per fornire assistenza al Corso di Studio nella gestione delle aule e nel caricamento degli orari delle lezioni e degli appelli sugli applicativi di Ateneo.

Inoltre, è stata assegnata al CdS un'ulteriore unità di personale, incardinata presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, in qualità di collaboratore, dedicata alla didattica e in stretta collaborazione con il Manager Didattico.

I laboratori didattici condivisi sono gestiti da uno staff responsabile dell'accesso e della corretta fruibilità dei locali, delle prenotazioni per l'utilizzo della strumentazione, della manutenzione ordinaria, della gestione dei rifiuti e degli interventi tecnici straordinari – sulla base di uno specifico regolamento (Misura Organizzativa dei Laboratori Didattici Condivisi - Organizzazione del lavoro e regole di buona prassi nei Laboratori Didattici Condivisi della Cittadella di Monserrato).

Il CdS non ha alcun ruolo nel determinare le mansioni del Personale Tecnico amministrativo di cui si avvale; tuttavia, il personale partecipa attivamente a diversi programmi di formazione e sviluppo professionale valutati dal Settore formazione e dalla Direzione per la Didattica e l'orientamento (DIRDID).

L'adeguatezza e l'efficacia dei servizi per la didattica sono monitorati attraverso i questionari sulle [Opinioni degli studenti](#) e dei docenti. Inoltre, l'Ateneo prende parte alla rilevazione annuale [Good Practice](#) che prevede la comparazione delle prestazioni secondo due dimensioni, efficienza ed efficacia, con l'obiettivo di misurare la performance degli Atenei sui servizi amministrativi e di supporto, fornire un benchmarking prestazionale tra gli atenei partecipanti e identificare e condividere buone pratiche di gestione dei servizi amministrativi.

L'efficacia percepita da parte dei principali fruitori dei servizi erogati (studenti del I anno e degli anni successivi; docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi; personale tecnico-amministrativo) viene rilevata attraverso periodiche indagini di customer satisfaction con la compilazione di un questionario online, informa del tutto anonima.

I dati rilevati attraverso tali indagini risultano particolarmente importanti per diversi utilizzi esterni ed interni e per la loro inclusione nei Piani della Performance.

Punti di Forza:

- Il CdS ha individuato diverse figure a supporto degli studenti. In particolare, l'identificazione di due docenti tutor è una buona prassi per favorire la comunicazione.
- La programmazione delle attività didattiche è accompagnata dall'assegnazione annuale di responsabilità e obiettivi ai manager didattici da parte della Direzione per la Didattica e l'Orientamento. Inoltre, il cds si è dotato di un documento Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS che riporta le responsabilità delle diverse figure.
- Il personale tecnico amministrativo che supporta il CdS partecipa a programmi di formazione a livello di Ateneo.
- L'ateneo ha attivato un sistema di Customer Satisfaction per monitorare l'efficacia dei servizi offerti.

Aree di miglioramento:

- Dai dati dei questionari e dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica si rilevano criticità in merito alla difficoltà da parte degli Studenti a reperire informazioni dal sito internet e all'adeguatezza delle postazioni informatiche. Per quanto concerne il sito web, dall'analisi documentale emerge che il Cds ha recepito il commento sottoforma di obiettivo inserendolo nell'ultimo Riesame Ciclico. Nonostante ciò, anche dai colloqui con gli Studenti, il problema riguardo le postazioni informatiche persiste e non vi è un feedback sulle azioni migliorative nate dalle OPIS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1- SUA 2025 LM-54 Scienze Chimiche
Descrizione:Scheda SUA per il CdS in Scienze Chimiche a.a. 2025/26
Dettagli:Quadro B5 - Sezioni orientamento in ingresso e orientamento e tutorato in itinere
File:1_SUA_2025_LM-54_Scienze Chimiche.pdf
- **Titolo:**2-Relazione CPDS-FAC 2024
Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti Di Facoltà 2024
Dettagli:sezioni 2A, 2B e 2F
File:2_Relazione CPDS-FAC_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3-Dati Almalaurea LM-54 2024
Descrizione:Soddisfazione per il corso di studio concluso
Dettagli:Intero documento
File:3_Dati Almalaurea_LM-54 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro con studenti del 23/10/25

Descrizione:Gli studenti riferiscono che le carenze delle dotazioni informatiche sono più che altro ascrivibili alla mancanza di aule dove poter utilizzare pc anche personali per studiare.

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Gli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo sono discussi nelle riunioni collegiali del Consiglio Interclasse e negli incontri informali con la componente studentesca e la Commissione Didattica (verbale del CIC del 24 ottobre 2025).

Tutti i docenti di ruolo e i ricercatori che svolgono attività didattica nell'ambito del Corso di Studio fanno parte del Consiglio di Interclasse, che si riunisce generalmente con cadenza mensile. Le riunioni prevedono ampi spazi dedicati alle comunicazioni e alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno. I docenti e i ricercatori possono agevolmente presentare osservazioni e proposte al Consiglio o alla Commissione didattica. La partecipazione dei membri alle riunioni del Consiglio risulta costantemente elevata e attiva. Le commissioni, funzionali alla gestione del CdS, sono di supporto alle attività che vengono discusse/approvate in consiglio (riferimento Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS). Alcuni docenti partecipano contemporaneamente a più commissioni, pertanto, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti del CdS alle attività delle varie Commissioni.

I [rappresentanti degli studenti](#) fanno parte del Consiglio di Interclasse e sono componenti di varie commissioni. La maggior parte dei rappresentanti partecipa attivamente ad un buon numero di riunioni e si fa portavoce delle richieste, osservazioni e istanze dell'intera componente studentesca. Al pari dei docenti, anche gli studenti rappresentanti possono agevolmente presentare proposte e osservazioni sia al Consiglio sia alla Commissione Didattica.

Il PTA (MD, altro personale di supporto alla didattica) interagisce col Consiglio di Interclasse e con la Commissione di Autovalutazione. Il personale TA è coinvolto nei processi gestionali e può rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

I risultati delle opinioni degli studenti vengono regolarmente analizzati nelle riunioni del Consiglio. Vengono discussi gli aspetti generali e soprattutto le eventuali criticità (verbale del CIC del 9 aprile 2025).

Il CdS illustra e discute nelle riunioni del Consiglio le considerazioni della CPDS-FAC (riferimento Relazione CPDS di Facoltà) riportate nella relazione annuale (verbale del CIC del 26 febbraio 2025) e i risultati delle riunioni del CI (riferimento Verbale CI 10/10/2024, riferimento verbale CIC 24/10/2024).

Per eventuali reclami, gli studenti possono effettuare segnalazioni in forma confidenziale alla Coordinatrice, sia per iscritto (pagina dedicata [segnalazioni e suggerimenti](#)) che verbalmente. La Coordinatrice provvede a discutere le problematiche segnalate con i docenti eventualmente coinvolti e, se opportuno, le porta all'attenzione del Consiglio (riferimento Verbale CIC 18/01/2023).

È in fase di predisposizione la cassetta dei reclami in cui gli studenti possono inserire delle segnalazioni anonime.

Le Commissioni Didattica e Orientamento riferiscono regolarmente al Consiglio Interclasse durante le riunioni e i relativi verbali vengono integrati in quelli del Consiglio. La commissione Internazionalizzazione redige i verbali che vengono inoltrati direttamente alla segreteria studenti per il caricamento dei CFU in carriera, senza passare per il CIC.

La Commissione Tirocini opera costantemente per verificare gli esiti formativi e le attività svolte dagli studenti sia durante l'internato di tesi che durante il tirocinio esterno. La Commissione Tirocini si occupa anche di [monitorare l'efficacia](#) dei contatti stabiliti con le aziende, per favorire l'ingresso di laureati nel mondo del lavoro.

I problemi rilevati e le loro cause, che emergono dall'analisi sistematica effettuata dal CdS, sono la base per definire le azioni di miglioramento ove necessario (riferimento RRC LM-54 2024).

La Coordinatrice del CIC, in occasione dell'avvio delle lezioni, ricorda agli studenti le possibilità che hanno per presentare reclami e denunce di comportamenti scorretti e presenta loro il codice etico.

Punti di Forza:

- Il CdS ha riattivato e si propone di mantenere un dialogo con le parti sociali. Il rinnovato funzionamento del Comitato di Indirizzo e l'ascolto attivo degli studenti consentono di individuare criticità e opportunità di miglioramento. Le osservazioni e le proposte raccolte vengono discusse in sede di Consiglio Interclasse e si traducono in interventi come la rimodulazione del tirocinio e l'integrazione di contenuti professionalizzanti e ambientali, a garanzia di un'offerta formativa aggiornata e coerente con le esigenze del mondo del lavoro.
- Tutte le componenti accademiche e amministrative partecipano ai processi di gestione e miglioramento del corso. Docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo collaborano attivamente all'interno del Consiglio di Interclasse e delle commissioni dedicate, contribuendo con osservazioni e proposte operative. Gli studenti, rappresentati con diritto di voto, hanno un ruolo significativo nel portare all'attenzione del Consiglio le esigenze e le istanze della componente studentesca. La possibilità di segnalazioni riservate alla Coordinatrice rafforza ulteriormente il dialogo e favorisce una gestione partecipata delle problematiche emergenti.
- Il CdS attraverso la CAV-CdS analizza le segnalazioni degli studenti (OPIS) e le porta all'attenzione del CiC identificando aspetti critici da portare in discussione per identificare azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Non risulta essere impiegata una procedura per la formalizzazione e la tracciabilità delle segnalazioni studentesche, al fine di garantire un monitoraggio più sistematico delle problematiche emerse e una maggiore trasparenza nel processo di gestione e risoluzione delle criticità.
- Nonostante le istanze degli Studenti vengano raccolte dalla Coordinatrice e discusse all'interno del CIC e della CAV, persiste un'informalità nel processo che non consente di tenere traccia delle segnalazioni effettuate e monitorare l'eventuale efficacia di azioni migliorative.
- La struttura attuale della SMA non prevede la presenza di un quadro dedicato alle azioni di miglioramento chiaro ed articolato. Risulta quindi di non immediata valutazione il progresso del cds rispetto all'avanzamento delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla rivalutazione degli interventi necessari.
- La Commissione Paritetica segnala come area di miglioramento la chiarezza e la completezza della verbalizzazione delle attività di Assicurazione della Qualità. In particolare, nei verbali dei Consigli di Interclasse non sempre risultano facilmente individuabili le azioni e le valutazioni attribuibili alla CAV-CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire chiaramente e in maniera completa le azioni delle attività di AQ messe in atto dal CdS al fine di garantire un riscontro evidente alle CPDS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1-Relazione CPDS di Facoltà 2024

Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica docenti studenti della Facoltà anno 2024

Dettagli:Intero documento

File:1_Relazione CPDS-FAC_2024.pdf

- **Titolo:**2-RRC LM-54 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Dettagli:Intero documento

File:2_Rapporto_Riesame_Ciclico_del_CdS_LM54_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3-Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS 2025
Descrizione:Documento che descrive in modo dettagliato il Sistema di AQ del CdS,
Dettagli:Intero documento
File:3_Sistema_di_AQ_Rev._4_del_21_07_2025.pdf

- **Titolo:**4-Verbale CIC 18/01/2023
Descrizione:Verbale del Consiglio interclasse in scienze chimiche
Dettagli:Pagine 3 e 4, Punto 2 - Problematiche riscontrate dagli studenti
File:4_Verbale_CIC _18.01.2023.pdf

- **Titolo:**5-Verbale CI 10/10/2024
Descrizione:Verbale del Comitato di indirizzo
Dettagli:Intero documento
File:5_Verbale del Comitato di Indirizzo_10.10.2024.pdf

- **Titolo:**6-Verbale CIC 24/10/2024
Descrizione:Verbale della riunione del consiglio interclasse
Dettagli:Pagina 5, Punto 3b – resoconto riunione CI
File:6_Verbale CIC13 24.10.2024.pdf

- **Titolo:**7-Verbale CIC del 09/04/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di interclasse in Chimica e Scienze Chimiche
Dettagli:Pagina 5, Punto 3.2 - opinioni degli studenti (OPIS), primo semestre
File:7_Verbale CIC 09.04.2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro con Commissione Paritetica del 23/10/25
Descrizione:Si osserva che il riesame ciclico è stato effettuato nel 2024 dopo 6 anni dalla precedente versione e che i documenti della SMA non prevedono la presenza di un quadro dedicato alle azioni di miglioramento chiaro, articolato con indicazioni delle responsabilità e delle tempistiche. Con che frequenza e su che base la CPDS riesce a valutare le modalità con cui il cds definisce le aree di miglioramento e le monitora? Il Prof. Arca riporta che la CPDS viene confermata annualmente in facoltà. Dopo la conferma, la Commissione Paritetica riceve la documentazione per il monitoraggio della qualità tra novembre e dicembre, in parallelo con il referente AQ. Oltre agli indicatori ufficiali, valuta anche altri dati, come la soddisfazione degli studenti. Queste analisi vengono discusse in Consiglio di Facoltà, contribuendo a proposte di miglioramento come la revisione dell'offerta formativa e la riorganizzazione del tirocinio e dell'internato di tesi. La Commissione Paritetica e la CAV lavorano in parallelo: la CPDS avvia l'analisi sugli indicatori dell'anno precedente, mentre la CAV redige la SMA. A dicembre, la CPDS integra le valutazioni della CAV per completare la propria relazione. La CAV compila la SMA senza un formato predefinito fornito dal Presidio, ma secondo la CPDS, poiché è stato deciso di sostituire un processo di monitoraggio annuale con una scheda di monitoraggio sintetica, utile per snellire il lavoro, questo aspetto non sembra particolarmente significativo.
Dettagli:
-

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Il confronto e la collaborazione tra docenti, rappresentanti degli studenti e personale TA di supporto alla didattica avvengono attraverso diverse riunioni istituzionali e informali. Il CIC si riunisce periodicamente per discutere e approvare tutti i documenti ufficiali per la definizione dell'offerta formativa (riferimento Verbale CIC 10/12/2024) che viene poi presentata per l'approvazione al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e successivamente alla Facoltà di Scienze per un parere. Gli studenti fanno parte del CIC tramite i loro rappresentanti e il PTA partecipa ai Consigli per supportare la Coordinatrice nei processi gestionali del CdS (riferimento Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS).

Per quanto riguarda la gestione degli orari, la Coordinatrice raccoglie le esigenze dei colleghi e le presenta alla Facoltà per garantire aule adeguate alla numerosità degli studenti. La Facoltà di Scienze provvede al caricamento sulla piattaforma di ateneo [webagenda](#).

Per la pianificazione degli esami il PTA di supporto al CdS predispone il calendario rispettando le regole presenti nel Regolamento didattico di ateneo.

Il calendario viene inviato ai docenti e ai rappresentanti degli studenti e portato in approvazione del CIC entro il mese di luglio di ogni anno. Eventuali problematiche relative agli orari e alla calendarizzazione degli esami sono discusse durante le riunioni dei CIC.

L'offerta formativa viene periodicamente aggiornata e riflette le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione all'accesso ai Dottorati di Ricerca, oltre che ai vari settori occupazionali nell'ambito delle Scienze Chimiche. Ad oggi il CdS non ha formalmente avuto consultazioni con i cicli successivi, tuttavia, la Coordinatrice del Dottorato fa parte del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Interclasse.

La documentata produzione scientifica dei docenti e la loro partecipazione a congressi nazionali e internazionali conferma il loro aggiornamento continuo nei confronti dei progressi della scienza.

Durante le riunioni del CIC e negli incontri della CAV dedicati alla redazione delle schede di monitoraggio annuale (riferimento SMA) e Riesame ciclico (riferimento RRC LM-54 2024), e alla presa in carico della relazione CPDS-Fac (riferimento Relazione CPDS 2024), si affronta la tematica degli eventuali aggiornamenti necessari all'offerta formativa (riferimento Verbale CIC 15/05/2025). Questi adattamenti, considerando anche le interazioni con le Parti Interessate, vengono valutati e integrati, contribuendo a mantenere l'offerta formativa sempre aggiornata (riferimento 6-Verbale CIC 24/10/2024).

Oltre a questi incontri specifici di revisione, la Coordinatrice del CdS, la referente AQ del CdS e il PTA di supporto al CdS sono state abilitate (giugno 2025) per l'accesso al monitoraggio costante dei risultati degli esami relativi ai vari insegnamenti.

Gli esiti occupazionali sono resi visibili nel [sito del CdS](#), in cui si riportano i dati di AlmaLaurea, e nel quadro C2 della scheda SUA-CdS.

Le percentuali di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo sono elevate e con andamento crescente negli anni dal 2021 al 2024, come testimoniato dai valori riportati nei report di AlmaLaurea (riferimento Dati AlmaLaurea LM-54). In particolare, negli anni 2021 e 2024, in cui il numero di laureati è comparabile (13 vs. 18), si rileva un consistente aumento della suddetta percentuale dal 66.7 % al 100 %.

Alle proposte di miglioramento provenienti da docenti, studenti e personale di supporto al CdS viene data la massima considerazione. Nell'ambito delle riunioni del consiglio di interclasse e delle riunioni della CAV viene effettuata un'autovalutazione degli esiti degli interventi promossi e della relativa efficacia. Tali azioni sono condotte abitualmente dal CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS aggiorna l'offerta formativa attraverso la consultazione, seppure non regolare, del CI per verificarne l'allineamento con le esigenze del mercato e per aumentare l'attrattività e la qualità didattica. Ad esempio per migliorare l'attrattività del CdS l'Offerta Formativa è stata potenziata alcuni anni fa con contenuti specialistici creando un percorso ambientale ed uno di chimica dei materiali.
- Il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati attraverso i questionari Almalaurea e le attività della Commissione Tirocini. Questa prassi consente di valutare l'inserimento professionale a breve, medio e lungo termine, anche in confronto con i dati nazionali e regionali della stessa classe, supportando la qualità e l'aggiornamento dell'offerta formativa."
- Sebbene la regolarità degli studenti rappresenti un punto critico, il CdS ha istituito docenti tutor incaricati di supportare gli studenti e monitorarne il percorso accademico.

Aree di miglioramento:

- Da un punto di vista procedurale all'interno dei consigli di interclasse vengono segnalate eventuali carenze organizzative evidenziate dagli studenti, ma non vengono poi definite responsabilità specifiche per ottemperare alle suddette carenze e tempi di realizzazione.
- Il documento di SMA allegato risulta piuttosto sintetico, come evidenziato anche dalla relazione della Commissione Paritetica del 2024. Non sono individuati obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e temporalmente definiti al fine di consentire la verifica dei piani di azione.
- Nonostante la maggior parte dei rilievi emersi dall'Audit congiunto NVA/PQA del 2022 sia stata recepita e tradotta in azioni correttive, alcune criticità di natura strutturale, organizzativa o internazionale restano ancora non gestite o parzialmente risolte. Si segnala inoltre che la consultazione del Comitato di Indirizzo è stata ripresa dopo l'interruzione del 2020 e che il Riesame Ciclico è stato reinserito nel 2024, a distanza dal precedente del 2018. Alcune criticità come la bassa regolarità e la limitata attrattività permangono.
- La CPDS ha rilevato l'assenza di comunicazione efficace delle azioni portate avanti dai CdS in risposta ai questionari sulla soddisfazione degli studenti. È stata proposta l'introduzione di strumenti comunicativi adeguati (social, web) per diffondere sia i risultati delle rilevazioni che le azioni di miglioramento intraprese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere la SMA più completa, introducendo obiettivi chiari, misurabili e temporalmente definiti che consentano di monitorare l'efficacia e la realizzazione delle azioni correttive con particolare attenzione alla regolarità che permane un problema ancora irrisolto.
- Si raccomanda di potenziare gli strumenti di comunicazione (sito web, strumenti digitali, canali social) per diffondere in modo trasparente i risultati delle rilevazioni studentesche e le azioni conseguenti, come segnalato dalla CPDS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1-SMA 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Dettagli:Intero documento

File:1_SMA_2024_LM-54.pdf

- **Titolo:**2-RRC LM-54 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico LM-54 2024

Dettagli:Intero documento

File:2_Rapporto_Riesame_Ciclico_del_CdS_LM54_2024.pdf

- **Titolo:**3-Relazione CPDS 2024

Descrizione:Relazione della commissione paritetica docenti studenti della Facoltà 2024

Dettagli:Intero documento

File:3_Relazione CPDS-FAC_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4-Dati Almalaurea LM-54 2024

Descrizione:Soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati

Dettagli:Intero documento

File:4_Dati Almalaurea LM-54 2024.pdf

- **Titolo:**5-Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS 2025

Descrizione:Documento che descrive in modo dettagliato il Sistema di AQ del CdS,

Dettagli:Intero documento

File:5_Sistema di Assicurazione della Qualità Rev._4_del_21_07_2025.pdf

- **Titolo:**6-Verbale CIC 24/10/2024

Descrizione:Verbale riunione Consiglio interclasse

Dettagli:Pagina 12, Punto 4b - Istanze docenti

File:6_Verbale CIC13 24.10.2024.pdf

- **Titolo:**7-Verbale CIC 10/12/2024

Descrizione:Verbale riunione Consiglio interclasse

Dettagli:Pagine da 3 a 10 Punti 3b e 3c - Didattica Programmata, Didattica Erogata,

File:7_Verbale CIC 10.12.2024.pdf

- **Titolo:**8-Verbale CIC 15/05/2025

Descrizione:Verbale riunione Consiglio interclasse

Dettagli:Pagine 5 e 6, Punto 3 - Resoconto riunione CD e CAV

File:8_Verbale CIC 15.05.2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con coordinatrice e commissione AQ del 23/10/25

Descrizione:**4.2.6** La prof. Pivetta conferma che nel periodo della valutazione del nucleo c'era un problema, che in parte permane: La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso di studi, avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti per il primo anno (indicatore ic16 bis). Questa criticità è legata al fatto che per aumentare l'attrattività il cds si è aperto ad altre classi di laurea, formalizzando anche nel regolamento tutti i requisiti curricolari che gli studenti dovevano avere. Molti degli studenti che si sono iscritti non avevano questi requisiti per cui non potevano immatricolarsi e hanno scelto di seguire per poi immatricolarsi dopo aver colmato il debito. Tuttavia, questo procedimento che consentiva l'immatricolazione a metà anno li ha automaticamente portati fuori corso. C'è anche il problema segnalato dagli studenti sul tirocinio esterno perché gli studenti che facevano il tirocinio esterno si ritrovavano fuori corso rispetto agli studenti che lo svolgevano all'interno dell'università o in altri dipartimenti. La prof. Salis riporta inoltre che gli studenti possono immatricolarsi anche con la promessa di laurea da conseguire entro il 28 di Febbraio dell'anno successivo. La prof. Rombi commenta che per quanto riguarda l'attrattività, si è cercato di aumentarla inserendo nuovi contenuti e SSD. L'indicatore di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso è migliorato, segno che le azioni messe in atto hanno dato risultati. Quest'anno il cds conta 18 iscritti, il doppio rispetto ai 9 dello scorso anno.

Dettagli:



Andamento KPI Corso

Riferimento

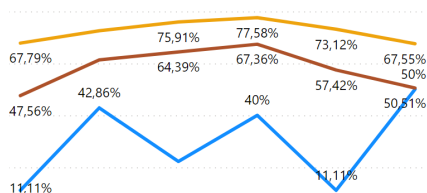
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

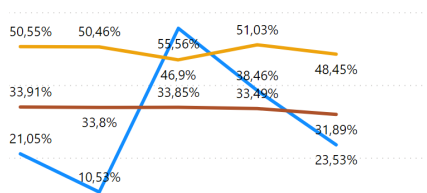
Edizione 05/2025

LM-54 - Scienze Chimiche - CAGLIARI

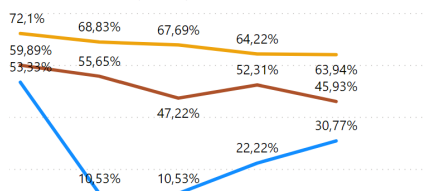
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



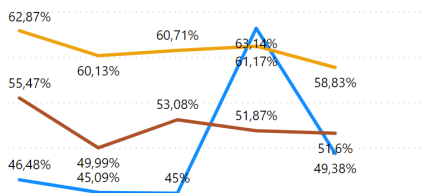
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



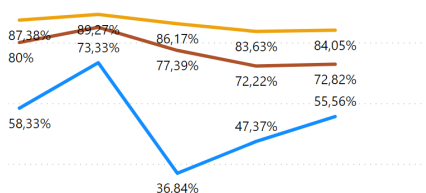
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



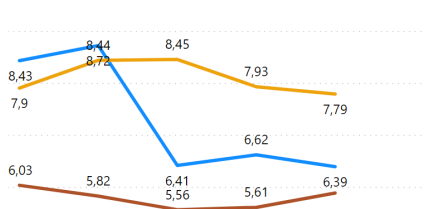
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



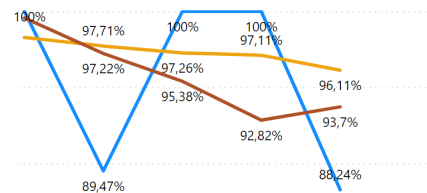
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



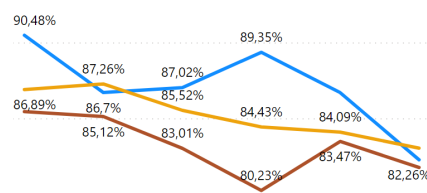
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



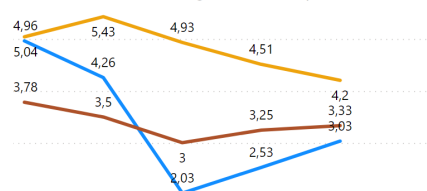
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti fortemente altalenanti e di confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente